Acido tricloroacetico 99 % grado analitico ACS

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 16/01/2013 Data di revisione: 23/12/2022 Sostituisce la versione di: 30/04/2018 Versione: 2.3

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Sostanza
Denominazione commerciale	:	Acido tricloroacetico 99 % grado analitico ACS
Denominazione chimica	:	TCA (ISO); acido tricloroacetico
N. indice CE	:	607-004-00-7
Numero CE	:	200-927-2
Numero CAS	:	76-03-9
Codice del prodotto	:	TRCH-00A
Formula	:	C2HCl3O2
Altri mezzi d'identificazione	:	Trichloroacetic acid

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso in laboratorio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Labbox Labware S.L.
Migjorn, 1
08338 Premia de Dalt, Barcelona
España
T +34 937 07 79 70, F +34 937 909 532
info@labbox.com, www.labbox.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	:	+34 937 077 970 (Per informazioni tecniche_Orario di ufficio) In caso di emergenza medica telefonare al 112 o al numero di emergenza locale. 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Paese/Area	Organizzazione	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Milano. Ospedale Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano.	02 6610 1029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1A	H314
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie	H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Limiti di concentrazione specifici (%):

(1 ≤ C < 100)	STOT SE 3; H335

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS05 GHS07 GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) : H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutate secondo l'Allegato XIII del REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : Mono-componente

Nome	Identificatore del prodotto	%
Acido tricloroacetico 99 %	Numero CAS: 76-03-9 Numero CE: 200-927-2 N. indice CE: 607-004-00-7	100

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un oftalmologo.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Gravi danni agli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Schiuma. Polvere secca.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso di incendio chimico.

Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Ventilare la zona del riversamento.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

Procedure di emergenza : Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Lavare le superfici sporcate con molta acqua.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Non respirare le polveri. Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento.

Misure di igiene : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in luogo asciutto. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Luogo di stoccaggio : Conservare in un luogo asciutto. Conservare in un luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso.

7.3. Usi finali particolari

Sostanze chimiche per laboratorio.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Acido tricloroacetico 99 % grado analitico ACS (76-03-9)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Trichloroacetic acid
Osservazione	SCOEL Recommendations (2004)
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Acide trichloroacétique
VLEP 8h (OEL TWA)	5 mg/m³
	1 ppm
Osservazione	Valeurs recommandées/admises
Riferimento normativo	Circulaire du Ministère du travail (réf.: INRS ED 984, 2016)
Portogallo - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Ácido tricloroacético
OEL TWA	0,5 ppm
Riferimento normativo	Norma Portuguesa NP 1796:2014
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Ácido tricloroacético
VLA-ED (OEL TWA)	6,8 mg/m³
	1 ppm

DNEL e PNEC

Acido tricloroacetico 99 % grado analitico ACS (76-03-9)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	1,41 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti sistemici, inalazione	124,3 mg/m³
Acuta - effetti locali, cutanea	5 % nella miscela
Acuta - effetti locali, inalazione	124,3 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	1,41 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	124,3 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	0,705 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti sistemici, inalazione	61,3 mg/m³
Acuta - effetti sistemici, orale	0,705 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti locali, cutanea	5 % nella miscela
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,705 mg/kg di peso corporeo/giorno

Acido tricloroacetico 99 % grado analitico ACS (76-03-9)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	61,3 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,705 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, cutanea	5 % nella miscela
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,17 µg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,017 µg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	2,7 µg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,143 µg/l ps
PNEC sedimento (acqua marina)	0,0143 µg/l ps
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	20 µg/l ps
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	23,5 mg/kg cibo
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	100 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Evitare le esposizioni inutili. ISO 374-1.
Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione chimica o schermo di protezione del viso

Protezione della pelle

Protezione delle mani:
Indossare guanti. guanti di gomma nitrile

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Indossare una maschera

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	Incolore.
Aspetto	:	Cristalli.
Massa molecolare	:	163,39 g/mol
Odore	:	Pungente.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	55,5 – 58 °C
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	196 – 197 °C
Infiammabilità	:	Non infiammabile
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	> 113 °C
Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	< 1,2 (0.1 M Solution)
pH soluzione	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Solubilità	:	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	:	1,33
Tensione di vapore	:	1 hPa 51° C
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	1,63 g/cm³
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	5,64
Granulometria	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Contatto con l'aria. Umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

Acido tricloroacetico 99 % grado analitico ACS (76-03-9)	
DL50 orale ratto	3320 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, 95% CL: 3160 - 3480
LD50 orale	4970 mg/kg di peso corporeo Animal: mouse, 95% CL: 4700 - 5260

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca gravi ustioni cutanee.
pH: < 1,2 (0.1 M Solution)

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Si ritiene che provochi lesioni oculari gravi
pH: < 1,2 (0.1 M Solution)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.

Ecologia - acqua : Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Acido tricloroacetico 99 % grado analitico ACS (76-03-9)	
Persistenza e degradabilità	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido tricloroacetico 99 % grado analitico ACS (76-03-9)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	1,33
Potenziale di bioaccumulo	Nessuno bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Sostanza(e) non inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59, Paragrafo 1 del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Devono essere sottoposti a un trattamento speciale per soddisfare le normative locali.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU (ADR) : ONU 1839

Numero ONU (IMDG) : ONU 1839

Numero ONU (IATA) : ONU 1839

Numero ONU (ADN) : ONU 1839

Numero ONU (RID) : ONU 1839

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : ACIDO TRICLOROACETICO

Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : TRICHLOROACETIC ACID, SOLID

Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Trichloroacetic acid

Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : ACIDO TRICLOROACETICO

Designazione ufficiale di trasporto (RID) : ACIDO TRICLOROACETICO

Descrizione del documento di trasporto (ADR) (ADR) : UN 1839 ACIDO TRICLOROACETICO, 8, II, (E), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Descrizione del documento di trasporto (IMDG) : UN 1839 TRICHLOROACETIC ACID, SOLID, 8, II, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS

Descrizione del documento di trasporto (IATA) : UN 1839 Trichloroacetic acid, 8, II, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS

Descrizione del documento di trasporto (ADN) : UN 1839 ACIDO TRICLOROACETICO, 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Descrizione del documento di trasporto (RID) : UN 1839 ACIDO TRICLOROACETICO, 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 8

Etichette di pericolo (ADR) : 8

:



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 8

Etichette di pericolo (IMDG) : 8

:



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 8

Etichette di pericolo (IATA) : 8

:



ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 8

Etichette di pericolo (ADN) : 8

:



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 8

Etichette di pericolo (RID) : 8

:



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	:	II
Gruppo di imballaggio (IMDG)	:	II
Gruppo di imballaggio (IATA)	:	II
Gruppo di imballaggio (ADN)	:	II
Gruppo di imballaggio (RID)	:	II

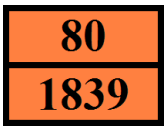
14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:	Si
Inquinante marino	:	Si
N° EmS (Incendio)	:	F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-B
Altre informazioni	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	C4
Quantità limitate (ADR)	:	1kg
Quantità esenti (ADR)	:	E2
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P002, IBC08
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	B4
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T3
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP33
Codice cisterna (ADR)	:	SGAN, L4BN
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	2

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V11
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	80
Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	E
Codice EAC	:	2X

Trasporto via mare

Quantità limitate (IMDG)	:	1 kg
Quantità esenti (IMDG)	:	E2
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P002
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC08
IBC special provisions (IMDG)	:	B21, B4
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T3
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP33
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A
Separazione (IMDG)	:	SGG1, SG36, SG49
Proprietà e osservazioni (IMDG)	:	Colourless, deliquescent crystals. Melting point of the pure substance: 58°C. In the presence of moisture, corrosive to most metals. Causes burns to skin, eyes and mucous membranes.

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E2
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y844
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	5kg
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	859
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	15kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	863
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	50kg
Codice ERG (IATA)	:	8L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	C4
Quantità limitate (ADN)	:	1 kg
Quantità esenti (ADN)	:	E2
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, EP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	C4
Quantità limitate (RID)	:	1kg
Quantità esenti (RID)	:	E2
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P002, IBC08
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	B4
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T3
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP33
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	SGAN, L4BN
Categoria di trasporto (RID)	:	2
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W11
Colli express (RID)	:	CE10
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	80

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non presente nell'allegato XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non presente nell'allegato XIV del REACH (Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non presente nell'elenco delle sostanze candidate del REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non presente nell'elenco PIC (Regolamento UE 649/2012)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non presente nell'elenco POP (Regolamento UE 2019/1021)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non elencato nell'elenco dell'esaurimento dell'ozono (regolamento UE 2024/590)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non elencato nel REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO relativo ai prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non presente nell'elenco dei precursori di esplosivi (UE)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non presente nell'elenco dei precursori di droghe (UE)

Norme nazionali

Danimarca

Regolamenti Nazionali Danesi	:	Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK)	:	WGK 2, Rischio significativo per l'acqua (Classificazione secondo la AwSV; ID No. 197).

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	:	Acido tricloroacetico 99 % è elencato

Polonia

Regolamenti Nazionali Polacchi	:	Legge del 25 Febbraio 2011 relativa alle sostanze chimiche e loro miscele (J. o L. N. 63, voce 322 modificata; testo unico J. o L. 2019, voce 1225). Legge del 14 Dicembre 2012 relativa ai rifiuti (J. o L. 2013, voce 322 modificata; testo unico J. o L. 2020, voce 797). Comunicato del Maresciallo della Sejm della Repubblica di Polonia datato 19 Ottobre 2016 riguardante il comunicato del testo consolidato del decreto relativo alla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (J. o L. 2016, voce 1863 modificata). Decreto del Ministero dell'Ambiente del 14 Dicembre 2014 relativo al catalogo dei rifiuti (J. o L. 2014, voce 1923). Legge del 19 Agosto 2011 relativa al trasporto di merci Pericolose (J. o L. 2011 N. 227, voce 1367 modificata; testo consolidato J. o L. 2020, voce 154). Regolamento del Ministero della Famiglia, del Lavoro e degli Affari Sociali del 12 Giugno 2018 relativo alla concentrazione e intensità massime consentite di agenti nocivi per la salute sull'ambiente di lavoro (J. o L. voce 1286 modificata). Il comunicato del Ministero della Salute datato 9 Settembre 2016 riguardante il comunicato del testo consolidato del decreto del Ministero della Salute del 30 Dicembre 2004 relativo alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro collegate all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro (J. o L. del 16 Settembre 2016, voce 1488) Regolamento del Ministero della Salute del 2 Febbraio 2011 relativo alle prove e misurazioni degli agenti nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (J. o L. N. 33, voce 166 modificata). Regolamento del Ministero dell'Ambiente del 9 Dicembre 2003 relativo alle sostanze particolarmente pericolose per l'ambiente (J. o L. N. 217, voce 2141). Accordo ADR: Dichiarazione del governo del 13 marzo 2023 sull'entrata in vigore degli emendamenti agli allegati A e B dell'accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), firmato a Ginevra il 30 settembre 1957 (GU L 2023, voce 891)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.